

IL RUOLO DEI COMUNI NEL REI

I Comuni, in forma singola o associata, cooperano per l'attuazione del ReI a livello di ambito territoriale, al fine di rafforzare l'efficacia e l'efficienza della gestione della misura di contrasto alla povertà e di agevolare la programmazione e la gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali con quelli degli altri enti od organismi competenti per l'inserimento lavorativo, l'istruzione e la formazione, le politiche abitative e la salute.

I Comuni in particolare:

- **adottano atti di programmazione** in cui, a livello di ambito territoriale, si definiscono gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà (a partire da: segretariato sociale, servizio sociale professionale, tirocini finalizzati, sostegno socio-educativo, assistenza domiciliare socio-assistenziale, pronto intervento sociale, ecc.);
- **effettuano le verifiche di competenza** sul possesso dei requisiti per la concessione del ReI, in particolare con riguardo all'effettiva composizione del nucleo familiare, alla cittadinanza, alla residenza;
- **assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, delle parti sociali, delle forze produttive del territorio** e della comunità nelle attività di produzione degli interventi di lotta alla povertà.

Soprattutto, i servizi sociali dei Comuni, sulla base di una valutazione multidimensionale della situazione di bisogno del nucleo familiare – effettuata da una équipe multidisciplinare composta da operatori afferenti alla rete dei servizi territoriali - **definiscono ed attuano il progetto personalizzato di presa in carico**, al fine di identificare percorsi di accompagnamento verso l'autonomia dei beneficiari della misura. Tale progetto individua, sulla base dei fabbisogni del nucleo familiare come emersi nell'ambito della valutazione multidimensionale:

- gli obiettivi generali e i risultati specifici del percorso volto al superamento della condizione di povertà, all'inserimento o reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- i sostegni, in termini di specifici interventi e servizi di cui il nucleo necessita, oltre al beneficio economico;
- gli impegni a svolgere specifiche attività, a cui il beneficio economico è condizionato, da parte dei componenti il nucleo familiare.